

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00258826

ESC - Ente schedatore S04

ECP - Ente competente S04

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione paliotto

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia AR

PVCC - Comune Arezzo

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XIX

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1800

DTSV - Validità	ca.
DTSF - A	1899
DTSL - Validità	ca.
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	manifattura aretina
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	82
MISL - Larghezza	275
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	presenta varie scrostature
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il paliotto è stato realizzato con una tela di lino, sulla quale è stato disteso uno strato di gesso come base, successivamente dipinto. Il disegno policromo su fondo avorio presenta uno sviluppo orizzontale: a festoni ondulati di foglioline e campanule si alternano naturalistici bouquets floreali, racchiusi entro ovali costituiti da foglie di palma. Anche i galloni che delimitano i vari scomparti del paliotto sono dipinti.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	L'insolita tecnica di realizzazione del paliotto, forse prodotto localmente, ci spinge ad attribuirlo al XIX secolo. Il genere di disegno rappresentato, inteso ad imitare un tessuto o più probabilmente un ricamo (M. Carmignani, Ricami e merletti nelle chiese e nei monasteri di Prato dal XVI al XIX secolo, Firenze, 1985, scheda 33), non corrisponde a nessuna tipologia decorativa corrente. Da qui nascono le difficoltà maggiori per collocare il paliotto in un più preciso spazio storico. Le corrispondenze stilistiche più evidenti si riscontrano sulle stoffe neoclassiche prodotte tra la fine del Settecento e l'inizio del secolo successivo.(La Collezione Gandini del Museo Civico di Modena. I tessuti del XVIII e XIX secolo, Bologna, 1985, tavv. 324, 426-428).
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS AR 58153

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	1990
CMPN - Nome	Boccherini T.
FUR - Funzionario responsabile	Maetzke A.M.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Sori C.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Sori C.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)